

## **Definizione di consenso affermativo**

Il consenso affermativo è una decisione consapevole, volontaria e reciproca tra tutti i partecipanti di essere coinvolti in un'attività sessuale. Il consenso può essere espresso attraverso parole o azioni, purché tali parole o azioni costituiscano una chiara autorizzazione riguardo alla volontà di essere coinvolti in un'attività sessuale. Il silenzio o la mancata resistenza, di per sé, non esprimono il consenso. La definizione di consenso non varia in base al sesso, all'orientamento sessuale, all'identità di genere o all'espressione di genere del partecipante.

Il consenso a qualsiasi atto sessuale o una precedente attività sessuale consensuale tra o con qualsiasi delle parti non implica necessariamente il consenso a qualsiasi altro atto sessuale.

Il consenso è richiesto a prescindere dal fatto che la persona che inizia l'atto sia sotto effetto di droghe e/o alcol.

Il consenso inizialmente espresso può essere ritirato in qualsiasi momento.

Il consenso non può essere espresso quando una persona è incapace, ovvero nei casi in cui un soggetto non ha la capacità di scegliere consapevolmente di partecipare all'attività sessuale. L'incapacità può essere causata da uno stato di sonno, incoscienza o costrizione involontaria o qualora un soggetto non sia altrimenti in grado di esprimere il proprio consenso. A seconda del grado di intossicazione, chiunque sia sotto effetto di alcol, droghe o altre sostanze intossicanti può risultare incapace e, pertanto, non in grado di esprimere il consenso.

Il consenso non può essere espresso quando deriva da coercizione, intimidazione, forza o minaccia di subire danni.

Quando il consenso viene ritirato o non può più essere espresso, l'attività sessuale deve essere interrotta.

## **Esenzione dalle sanzioni in condotta per uso di droga e alcol**

La salute e la sicurezza di tutti gli studenti della Rockland Community College sono estremamente importanti. La RCC riconosce che gli studenti che erano sotto effetto di alcol e/o droghe (a prescindere dal fatto che ne avessero fatto un uso volontario o involontario) nel momento in cui si è compiuta la violenza, inclusi, senza limitazione, episodi di violenza domestica, violenza da parte del/della compagno/a, stalking o aggressione di natura sessuale, potrebbero esitare a denunciare tali episodi per timore delle possibili conseguenze per la propria condotta. La RCC raccomanda vivamente agli studenti di denunciare ai funzionari dell'istituto eventuali episodi di violenza domestica, violenza da parte del/della compagno/a, stalking o aggressione di natura sessuale. Chiunque abbia assistito o denunci in buona fede episodi di violenza domestica, violenza da parte del/della compagno/a, stalking o aggressione di natura sessuale, rendendoli noti ai funzionari della RCC o alle forze dell'ordine, non sarà soggetto alle misure previste dal codice di condotta della RCC's per la violazione delle politiche sull'uso di alcol e/o droghe. Tale esclusione si intende circoscritta al momento o in prossimità dell'episodio di violenza domestica, violenza da parte del/della compagno/a, stalking o aggressione di natura sessuale.

## Diritti degli studenti

Tutti gli studenti hanno il diritto di:

Sporgere denuncia alle forze dell'ordine locali e/o alla polizia di stato;

Rendere noti episodi di violenza domestica, violenza da parte del/della compagno/a, stalking e aggressioni di natura sessuale con la certezza che il proprio caso sarà trattato con serietà;

Decidere se rendere noto o meno un reato o una violazione e se partecipare o meno al procedimento giudiziario o per violazione del codice di condotta e/o al procedimento penale senza subire alcun tipo di pressione da parte dell'istituto;

Partecipare a un processo equo e imparziale, che garantisca loro un adeguato preavviso e l'opportunità di testimoniare;

Essere trattati con dignità e ricevere dall'istituto assistenza sanitaria e servizi di consulenza con la massima cortesia, equità e rispetto, ove disponibili;

Essere liberi da qualsiasi allusione al fatto che chi denuncia questi reati o violazioni sia responsabile della loro commissione o avrebbe dovuto comportarsi in modo diverso al fine di evitare tali reati o violazioni;

Descrivere l'episodio al minor numero possibile di rappresentanti dell'istituto e non dover ripetere inutilmente la descrizione dei fatti;

Essere tutelati da ogni forma di ritorsione da parte dell'istituto, di qualsiasi studente, dell'imputato e/o della parte avversa e/o dei suoi amici, familiari e conoscenti che rientrino sotto la giurisdizione dell'istituto;

Accedere ad almeno un livello di ricorso contro una deliberazione;

Essere accompagnati da un legale di propria scelta che possa fornire assistenza e consulenza al denunciante, all'imputato o alla parte avversa nel corso del procedimento giudiziario o per violazione del codice di condotta, anche durante tutte le sedute e le udienze correlate al processo;

Esercitare i diritti civili e professare la propria religione senza interferenze da parte delle attività svolte dall'istituto nell'ambito del procedimento investigativo, penale o giudiziario o per violazione del codice di condotta.

Tali diritti si applicano a prescindere da razza, colore, origine nazionale, religione, credo, età, disabilità, sesso, identità o espressione di genere, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza, caratteristiche genetiche predisponenti, stato militare, stato di vittima di violenza domestica o condanne penali e indipendentemente dal fatto che il reato o la violenza abbia avuto luogo all'interno o all'esterno del campus o durante un periodo di studio all'estero.

Avete il diritto di sporgere denuncia alla University Police (polizia universitaria) o al Campus Security (organo di sicurezza del campus), alle forze dell'ordine locali e/o alla polizia di stato oppure scegliere di

non sporgere denuncia, di denunciare l'episodio all'istituto, di essere tutelati dall'istituto contro ogni forma di ritorsione per aver denunciato un episodio e di ricevere assistenza e risorse dall'istituto.